

FESTA FIERA VALDOCA



regia e luci **Cesare Ronconi**

parole **Mariangela Gualtieri**

musiche dal vivo **Dario Giovannini**

con **Marianna Andrigo, Silvia Calderoni, Catia Dalla Muta, Leonardo Delogu, Dario Giovannini,**

Gaetano Liberti, Muna Mussie

visioni **Vincenzo Schino (Officina Valdoca)**

Dj e Vj set **Simona Diacci**

ricerca e struttura del suono **Luca Fusconi**

scene **Stefano Cortesi**

riproduzioni pittoriche e fondali **Luciana Ronconi**

costumi **Patrizia Izzo**

organizzazione **Valentina Baruzzi, Morena Cecchetti e Roberta Magnani**

produzione **Teatro Valdoca**

progetto speciale per **Teatro Palladium**

Teatro Palladium, Roma, 12 e 13 gennaio 2008

Sulla scia della profonda emozione suscitata dalle rappresentazioni di PAESAGGIO CON FRATELLO ROTTO trilogia, Il Teatro Valdoca propone un progetto speciale in un bel bilico fra teatro, musica e cinema che comprende:

1. una festa, aperta alla città, con immagini del film proiettate su tre schermi, dj set e performance con alcuni personaggi della trilogia e alcuni ospiti speciali (musicisti e danzatori) che saranno diretti da Cesare Ronconi in collaborazione con Vincenzo Schino (giovane regista di Officina Valdoca);

2. presentazione e proiezione integrale del film tratto dalla trilogia diretta da Cesare Ronconi, che esce, insieme al libro con testo di Mariangela Gualtieri, in dvd nel mese di ottobre 2007 per Sossella Editore, durante la quale critici e intellettuali saranno invitati a creare uno scambio pubblico di idee e impressioni sull'opera.

“Ecco qualcosa che è insieme teatro, cinema e festa; un ibrido magico che rompe la serata teatrale, spalanca la scena, ingigantisce le immagini, movimenta le luci, e invita all'abbandono della danza e della sua forza scomposta.

Ecco dunque una serata dentro *Paesaggio con fratello rotto*.

Ci piace festeggiarlo così, portando il pubblico dentro la frontalità, gli sguardi, il sudore e la vertigine che lo spettacolo generava.

Le immagini del film su tre schermi ci guideranno in un doppio dello spettacolo, rivisto per frammenti e rievocato dal vivo dalle voci e dalle azioni degli attori, dall'intervento di altri artisti ospiti, fino a che il suono si situerà al centro emotivo dello spazio e ognuno in libertà potrà entrare nella danza, per contagio, per azione diretta, per smarrimento, per leggerezza perfetta.”

Mariangela Gualtieri